



N.

Ministero dell'Economia e delle Finanze

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**

Il Capo Dipartimento

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale appartenente alle aree professionali per i quadrienni 1994/97, 1998/2001, 2002/2005 e 2006/2009;

Vista la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 ed in particolare i commi 4 e 5 dell'articolo 43;

Vista la Legge 23 dicembre 2000 n. 388 ed in particolare il comma 2 dell'articolo 51;

Visto il D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008 n. 133;

Visto il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010 n. 122;

Visto, in particolare, l'art. 9 - comma 2 bis - del citato D.L. 78/2010, che ha introdotto limitazioni alla consistenza delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale;

Visto il D.L. 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, che al comma 1 dell'articolo 16 ha prorogato fino al 31 dicembre 2014 le disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto 30 luglio 2013 n. 123, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 251 – relativo all'adozione del "Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione del personale";

Vista la legge 27 dicembre 2013 n.147, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (legge di stabilità 2014), in particolare il comma 456, dell'articolo 1, che ha modificato l'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la nota prot. n. 60095 del 27 luglio 2015, del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGOP - Uff. VI, relativa alla previsione per l'anno 2016 - Fondo unico di amministrazione;

Vista la nota del 4 agosto 2015, prot. n. 91781, dell'Ufficio I Direzione del personale, con la quale sono state comunicate, per l'esercizio finanziario 2016, le risorse fisse da iscrivere in bilancio, quale stanziamento iniziale del capitolo di bilancio 1346 - Fondo unico di Amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali;

Vista la determina del 23 dicembre 2015, n. 145744 di costituzione del fondo unico di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015, che ha fissato in € 35.617.252, le risorse a disposizione;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016 -2018;

Visto l'accordo sottoscritto in data 2 febbraio 2016, tra le delegazioni pubblica e sindacale, con il quale sono state concordate, salvo disdetta, le percentuali di ripartizione delle risorse di cui all'art. 43, commi 4 e 5, della Legge 449/97, che in difetto venivano appostate temporaneamente sul capitolo del fondo unico del personale delle aree professionali in attesa di un successivo accordo di ripartizione;

Vista la nota del 3 giugno 2016 prot. n. 49317, del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – IGOP - Uff. VI, relativa all'assestamento di bilancio per l'anno finanziario 2016 - Fondo unico di amministrazione;

Vista la nota del 7 giugno 2016, prot. n. 66728, dell'Ufficio I Direzione del personale, con la quale sono state comunicate le risorse variabili da riconoscere in assestamento e pertanto da iscrivere al suddetto capitolo di bilancio 1346;

Vista la nota del 15 giugno 2016, prot. n. 70150, integrativa della summenzionata nota del 7 giugno 2016 prot. n. 66728, dell'Ufficio I Direzione del personale;

Vista la nota del 21 giugno 2016, prot. n. 43223, dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Mef con la quale è stata verificata l'avvenuta applicazione delle riduzioni a carico del fondo unico 2016;

Vista la legge 12 ottobre 2016 n. 196, recante "*Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2016*";

Visti i pregressi accordi relativi alle progressioni economiche sottoscritti dalle delegazioni trattanti che hanno previsto, a carico del fondo, una destinazione per complessivi € 37.610.403,00;

Visto l'art. 1 - comma 236 – della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208, che ha introdotto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, limitazioni alla consistenza delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ed in particolare che le stesse non possono superare l'importo riconosciuto per l'anno 2015 e comunque sono ridotte proporzionalmente alla riduzione del personale in servizio;

Considerato che l'importo del fondo unico per l'anno 2015, certificato in € 35.617.252,00, è stato rideterminato in € 34.928.532,00 (dato asseverato dall'Ufficio di bilancio con la summenzionata nota del 7 giugno 2016, prot. n. 66728), in quanto, a partire dall'esercizio 2016, le disposizioni contrattuali previste dal citato accordo del 2 febbraio 2016 consentono a regime, salvo disdetta, di non appostare sul capitolo di bilancio del fondo unico delle Area professionali quote di risorse di pertinenza del fondo di risultato del personale dirigente;

Considerato che, per l'anno 2016, l'importo delle risorse fisse e variabili, prima dell'applicazione delle prescritte riduzione, è di € 67.136.140,00 (risorse fisse, al netto degli utilizzi già concordati, € 31.208.004,00 e risorse variabili 35.928.136,00);

Considerato che il valore delle riduzioni applicate al fondo unico di amministrazione per l'esercizio finanziario 2015 è stato di € 28.623.469,00 (€ 25.519.635,00 + € 3.103.834,00);

Atteso che, ai sensi del citato comma 236, articolo 1, per ricondurre l'importo del fondo unico del 2016, pari a € 38.512.671,00 (€ 67.136.140,00 - € 28.623.469,00), nei limiti di quello riconosciuto per l'anno 2015 (€34.928.532,00), è necessaria un'ulteriore riduzione di € 3.584.139,00;

Atteso che ai sensi del citato comma 236, articolo 1, per effetto delle cessazioni (confronto tra la media dei presenti del 2015 e quelli del 2016 tenuto conto della programmazione delle assunzioni e cessazioni) la percentuale di riduzione del fondo, di pertinenza dell'esercizio finanziario 2016, è dello 0,58462%, corrispondente ad un valore di € 204.201,00;

Tenuto conto della nota della D.S.I.I., prot. n. 12247 del 23 maggio 2016, con la quale sono state comunicate le risorse quantificate per l'anno 2015, da assegnare all'esercizio 2016, derivanti dai contributi versati da terzi ai sensi del citato regolamento attuativo dell'articolo 43, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nonché delle percentuali di ripartizione concordate nel citato accordo contrattuale del 2 febbraio 2016, tra le delegazioni pubblica e sindacale, che hanno permesso di quantificare in € 491.662,00 la quota da riconoscere al personale delle aree professionali;

Visto il decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito nella legge n. 89, del 23 giugno 2014, ed in particolare il comma 6 bis dell'articolo 16;

Informate le Organizzazioni Sindacali;

Ritenuto di dover costituire, per l'anno 2016, il Fondo unico di amministrazione per il personale appartenente alle aree professionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DETERMINA:

Il fondo unico di amministrazione per il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali del personale appartenente alle aree professionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al netto delle utilizzazioni e delle riduzioni in premessa, viene determinato, per l'anno 2016, in € 35.215.993,00, come specificato nell'allegato prospetto, parte integrante della presente determinazione.

La presente determinazione sarà trasmessa all'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Roma,

Il Capo Dipartimento
Luigi Ferrara

ANNO 2016

Provenienza dei fondi		Totali
A) Somme certe		somme teoriche
1)	Fondo produttività collettiva - ex art. 36	16.246.425,00
2)	Fondo produttività individuale - ex art. 37	2.326.132,00
3)	Quota 30%+ 5% Lavoro Straordinario	6.013.824,00
4)	Percentuale del 35% dei capitoli di straordinario già provvisti di stanziamento	205.717,00
5)	Quota 0,8%: Art. 31 penultima e ultima alinea	6.550.777,00
6)	Specifiche disposizioni legislative (centralinisti non vedenti)	2.174.404,00
7)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2000/2001	3.213.997,00
8)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2002/2003	3.310.000,00
9)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2004/2005	3.324.000,00
10)	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anni 2000-2010)	11.989.895,00
	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anno 2011)	883.581,00
	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anno 2012)	680.574,00
	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anno 2013)	422.958,00
	Retribuzione individuale di anzianità (Quota intera anno 2014)	349.463,00
11)	Legge 350/2003 (art. 3, c. 143) Finanziaria 2004	4.000.000,00
12)	Fondo 2% (art. 12 D.L. 79/1997 conv. L 28/5/1997)	1.885.068,00
13)	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2000-2010)	3.464.946,00
	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2011)	1.841.750,00
	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2012)	1.565.294,00
	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2013)	859.843,00
	CCNL 00/01 art. 6 comma 1 - alinea 2° (Quota intera anni 2014)	784.921,00
14)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2006/2007	619.080,00
15)	Nuove risorse del C.C.N.L. integrativo anno 2008/2009	1.850.504,00
16)	Altre risorse Fisse (risorse trasferimento personale ISAE L. 122/2010)	590.548,00
17)	Finanziamento posizioni economiche super (Quota annuale)	- 6.413.083,00
	Finanziamento riqualificazione (Quota annuale)	- 31.197.320,00
18)	Quota Lorda Risorse trasferimento personale DPSC (697.488 + 724.312)	- 1.421.800,00
19)	Quota Lorda Risorse trasferimento personale INPS (710.728 + 178.732)	- 889.460,00
20)	Quota Lorda Risorse trasferimento personale AMS	- 1.872.000,00
21)	Riduzione ai sensi dell'art. 31, comma 7 del CCNL 14/09/2007	- 2.152.034,00
22)	Totale A (Somme certe)	31.208.004,00
B) Somme variabili		somme teoriche
23)	Indennità amministrazione personale cessato	23.639.041,00
24)	Risparmi di gestione derivanti da recuperi, ritardi assenze ecc.	4.299.323,00
25)	Risparmi derivanti dall'art. 43, c. 5 Legge 449/1997 (2)	3.950.291,00
26)	Retribuzione individuale di anzianità (Quota parte)	298.721,00
27)	Risparmi derivanti da ore di straordinario non utilizzate	1.714.410,00
28)	Risparmi derivanti dall'art. 2, c.3, D.Lgs 165/2001 (riassorbimento assegno ad personam)	1.828.594,00
29)	CCNL 2000/2001 Art. 6 comma 1 - 2 Alinea (recupero per cessazioni pos.super e riq.ti)	694.277,00
30)	risorse da portare in detrazione ai sensi dell'art 71, c. 1 L. 133/2008	- 651.352,00
31)	Totale B (Somme variabili)	35.773.305,00
32)	Totale (Somme Certe e Somme Variabili)	66.981.309,00
C) Riduzioni		
33)	Riduzione Strutturale ai sensi dell'art. 1, c. 456 L. 147/2013 (compreso cessazioni anni 2010-2014)	- 28.623.469,00
34)	Riduzione ai sensi dell'art. 1, c. 236 L. 208/2015	- 3.429.308,00
35)	Totale C (riduzioni per adeguamento limite)	- 32.052.777,00
36)	Totale Fondo (ante riduzione per cessazioni) (A + B - C) (1)	34.928.532,00
37)	Riduzione ai sensi dell'art. 1, c. 236 L. 208/2015 (cessazioni anno 2015-2016)	- 204.201,00
38)	Totale Fondo (post riduzione per cessazioni)	34.724.331,00
D) Risorse derivanti da lavorazioni per c/terzi non soggette alle riduzioni		
39)	Contributi per convenzioni (delegazioni ecc) (2)	491.662,00
40)	Totale D (risorse aggiuntive)	491.662,00
41)	Totale Disponibilità Fondo	35.215.993,00

(1): L'importo di riferimento del Fua 2015 è di 34.928.532,00. Tale limite è stato ricalcolato tenendo presente che dall'importo complessivo Fua 2015 di 35.617.252,00 vanno detratte le risorse per lav. c/terzi di 441.336,00 e la quota di 247.384,00 relativa alle economie art. 43 c. 5, L. 449/97 riconosciuta nel 2015 al personale dirigente. Ciò, in quanto con l'Accordo di ripartizione del 2 febbraio 2016 sono state concordate le percentuali di ripartizione e pertanto le risorse di pertinenza dei dirigenti non sono più appostate, in via provvisoria, sul fua delle Aree professionali.

(2): tali risorse sono al netto della quota spettante al personale dirigente ai sensi dell'art. 43 c. 5 L. 449/97.